

Carissimo Professore

Ho ricevuto stamane la cortese sua  
cont. post. e la ringrazio della sua  
buona verso di me col farmi nominare  
giurato ex ecc. e una incarico superio-  
re alle mie forze (la signor ne fa più di  
me, Gallarda post, Toscana Lucca, Berg-  
amo! ecc.) ma ad ogni modo col d'ci  
appaggo l'ero di cavarmela.

Non ha avuto l'incarico dei pesi e  
le libertà di prendersi un collaboratore,  
oppo: oppose a me questo posto ad cogli  
ho rapporto che non avetto che se vole  
i giorni d'ine, in quanto potrò aver tempo  
anche tyloge frugorum, agarum, notari-  
zia, Centubibbia, Uedrigia cono già  
troppo per un povero lavoro come me  
Gli ho detto liberamente che collaboravo  
in più trovare e meglio d'ine. Io ave-  
vettato a l'incarico. forse stato affidato  
ad entrambi, me fare da stropibru-  
no e poi no! che le pare? lo trovi ??  
An 26 Agosto dunque avrò il piacere  
di potere stringere le mani ed infatti  
tanto avetto mie più cordiali saluti  
che le peggj d'estendere chi ottiene  
que povero, ai figli, ai genitori,  
padri e nipoti. Mi creda  
sempre

Ven. 13 Ag. 88. *Sub appm*  
*De Long*



# CARTOLINA POSTALE

DIECI CENTESIMI



87

*All'Onorev. Signor Professore  
Cav. P. A. Saccardo  
Selva d'Volpago  
(s. Montebelluna)*

NB. Su questo lato non deve  
scriversi che il solo indirizzo.

